



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>172</b>	<b>15/11/2022</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***NEW GREEN TEC SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato nel Comune di Carinaro zona  
ASI - Aggiornamento delle prescrizioni di cui al DD n 112/2022***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**Premesso che** con D.D. n.112 del 02/08/2022 è stato approvato un progetto di variante proposta dalla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. n.0540364 del 03/11/2022, per la rettifica del predetto D.D. n.112/2022, atteso che erroneamente sono state inserite alcune prescrizioni di carattere generale non attinenti all'attività della ditta.

**Ritenuto** di dover aggiornare le prescrizioni di cui al D.D. n.112/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto.

### DECRETA

1. **di AGGIORNARE** le prescrizioni relative alla variante sostanziale approvata alla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 – con D.D. n.112 del 02/08/2022, di seguito riportate;
  - a) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previste dalla DGR 8/2019;
  - b) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previste dalla DGR 223/2019;
  - c) rispettare tutti i criteri/disposizioni di cui alle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
  - d) rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati approvati dalla CdS;
  - e) provvedere alla formazione personale in materia di rifiuti, con particolare riferimento alle attività svolte dall'azienda;
  - f) i rifiuti devono essere stoccati, lavorati e selezionati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria in atti;
  - g) tutti i contenitori e/o le aree utilizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
  - h) l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
  - i) rispettare i quantitativi giornalieri ed annuali, nonché le specifiche operazioni come indicato nella tabella riepilogativa;
  - j) mantenere in efficienza i sistemi di trattamento delle acque di dilavamento piazzale;
  - k) nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
  - l) effettuare una campagna fonometrica con l'impianto a regime, da inoltrare alla UOD e all'ARPAC, nei 30 gg. successivi all'attivazione del nuovo assetto impiantistico;
  - m) adottare il Piano di Monitoraggio e Controllo a partire dalla data di notifica del decreto di autorizzazione con le seguenti verifiche:
    - Integrità delle pavimentazioni esterne ed interne: controllo semestrale;
    - Manutenzione, pulizia e controllo dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento: semestrale.
    - Manutenzione, pulizia e controllo della funzionalità dei macchinari e attrezzature: come da relativi manuali;
    - Vasche interrato e Pozzetti: prove di tenuta annuali;
    - Verifica (visiva) quindicinale della pavimentazione aree coperte e scoperte, dei bacini di contenimento, dei serbatoi, contenitori e cassoni;
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 4. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
- 5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL/CE di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
- 6. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
- 7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta